

Direzione: DIREZIONE

Area: AFFARI GENERALI, GARE E CONTRATTI, GESTIONE FINANZIARIA

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A01068 del 29/05/2026

Proposta n. 1135 del 26/05/2026

Oggetto:

Affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. n. 36/2023, dell'incarico per la redazione della documentazione faunistica e vegetazionale relativo all'intervento denominato "Delocalizzazione Centro Polifunzionale" nel Comune di Accumoli (RI). CUP C69J21018990001 - Codice Inframob: P23.0090-0014 - CIG: BBC02BCEB1. Approvazione verbali di gara e proposta di aggiudicazione

Proponente:

Estensore	SEBASTIANI DARIO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	BRUNELLI ARIANNA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM F. ROSATI	_____firma elettronica_____
Direttore	G. CIPRIANO	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. n. 36/2023, dell'incarico per la redazione della documentazione faunistica e vegetazionale relativo all'intervento denominato "Delocalizzazione Centro Polifunzionale" nel Comune di Accumoli (RI). CUP C69J21018990001 - Codice Inframob: P23.0090-0014 – CIG: BBC02BCEB1. Approvazione verbali di gara e proposta di aggiudicazione

**IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE
POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale", e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

VISTO l'articolo 2 del D.L. n. 189/2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTA la legge n. 199 del 30 dicembre 2025 ed in particolare l'art. 1, comma 570, con il quale è stato previsto che il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189 convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, è prorogato fino al 31 dicembre 2026, nonché l'art. 1, comma 590, con il quale dopo il comma 4-novies del decreto-legge 17 ottobre è stato inserito il seguente: "4-decies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2026";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 39 del 05/02/2026, con la quale è stato individuato, quale Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, il Dott. Giancarlo Cipriano;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00001 del 27 febbraio 2026, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al Dott. Giancarlo Cipriano, con decorrenza dal 1° marzo 2026 e durata corrispondente a quella stabilita per la gestione straordinaria dall'art. 1, comma 4, del citato decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, come prorogata con la Legge 30 dicembre 2025, n. 199;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00003 del 12 marzo 2026, recante: "Delega al Dott. Giancarlo Cipriano, Direttore dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189 e ss.mm.ii.";

VISTO il DPCM 28 settembre 2017, mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229,

sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, relativo al nuovo Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78;

VISTO l'articolo 14 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "*Ricostruzione Pubblica*";

VISTO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post sisma Italia centrale, sottoscritto in data 21 luglio 2023 tra il Commissario straordinario del Governo, l'Autorità Nazionale Anticorruzione e le Regioni interessate;

VISTE:

- l'Ordinanza speciale n. 17 del 15 luglio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge n. 76 del 2020 "*Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Accumoli*";
- l'Ordinanza speciale n. 38 del 23 dicembre 2022 ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020, avente ad oggetto "*Interventi di delocalizzazioni delle frazioni di Libertino, San Giovanni, Fonte del Campo ed alcuni edifici del capoluogo del comune di Accumoli*", che finanzia l'intervento denominato "*Delocalizzazione Centro Polifunzionale nel Comune di Accumoli (RI). CUP C69J21018990001*", per un importo pari a € 4.328.620,57;
- l'Ordinanza speciale n. 56 del 27 luglio 2023, recante "*Modifiche all'Ordinanza speciale n. 42 del 31 dicembre 2022, recante "Disposizioni relative alla ricostruzione delle frazioni del Comune di Amatrice e disposizioni integrative dell'ordinanza n. 2 del 2021", e all'Ordinanza n. 38 del 23 dicembre 2022, recante "Interventi di delocalizzazioni delle frazioni di Libertino, San Giovanni, Fonte del Campo ed alcuni edifici del capoluogo del comune di Accumoli"*";
- l'Ordinanza speciale n. 65 del 28 novembre 2023, recante "*Modifiche alle Ordinanze speciali n. 11 del 15 luglio 2021, n. 17 del 15 luglio 2021, n. 37 del 2 novembre 2022, n. 39 del 23 dicembre 2022 e n. 4 del 6 maggio 2021*";
- l'Ordinanza speciale n. 85 del 6 agosto 2024 ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020 recante "*Nuove disposizioni urgenti per la ricostruzione del Centro Storico di Accumoli*";

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. n. 189 del 2016 a carico della specifica contabilità speciale;

CONSIDERATO che per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, co. 1, del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii, il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

PREMESSO che:

- con determinazione del Direttore n. A00131 del 24/01/2022, l'ing. Alessia Ciferri, funzionario dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento della gara di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs.18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;
- con Determinazione n. A00638 del 09/03/2022 è stata indetta la procedura negoziata ai sensi Ordinanza speciale n. 17 del 15 luglio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge n. 76 del 2020 "Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Accumoli". Procedura negoziata, previa pubblicazione di avviso di indagine di mercato, per l'affidamento dell'incarico di progettazione di fattibilità tecnico-economica, progettazione definitiva, relazione geologica, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione relativo all'intervento denominato "Delocalizzazione Centro

Polifunzionale" nel Comune di Accumoli (RI), con consultazione di n. 5 Operatori Economici regolarmente iscritti all' Elenco speciale dei professionisti di cui all'art. 34 del D.L. 189/2016, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti e dei principi di cui all'art. 30 del D.lgs. 50/2016, individuati previa pubblicazione di indagine di mercato, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso, per un importo a base d'asta pari a € 334.501,73 IVA ed oneri di legge esclusi;

- con Determinazione n. A01458 del 16/06/2022 è stata approvata la proposta di aggiudicazione contenuta nel verbale n. 2 del 23/05/2022 relativa all'affidamento dell'incarico di progettazione di fattibilità tecnico-economica, progettazione definitiva, relazione geologica, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione relativo all'intervento denominato: "Delocalizzazione Centro Polifunzionale" nel Comune di Accumoli (RI), a favore dell'Operatore economico SIDOTI ENGINEERING SRL;
- con determinazione del Direttore n. A00007 del 04/01/2023 è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento della gara, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs.18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., l'Arch. Arianna Brunelli, funzionario della struttura dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio,
- con determinazione n. A01945 del 17/09/2025 è stato affidato ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. a), del D.lgs. n. 36/2023 l'incarico per l'esecuzione delle indagini geognostiche e geofisiche relative all'intervento in oggetto all'Operatore Economico GEOTECA S.r.l.s., P.IVA: IT02039080664;
- con determinazione n. A00227 del 06/02/2026 è stata autorizzata la modifica contrattuale relativa alla redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica, progetto esecutivo, relazione geologica, dell'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, dell'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e Direzione Lavori, al fine di procedere speditamente nell'interesse primario del completamento dell'intervento, comportando un aumento dell'importo iniziale dell'affidamento di € 37.893,46 oltre oneri previdenziali e IVA;

CONSIDERATO che l'opera pubblica da realizzare non risulta conforme alle previsioni urbanistiche e che pertanto sarà necessario procedere con l'approvazione della variante al piano regolatore ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii;

VISTI altresì;

- l'art. 89 del D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii. che recita *“Tutti i comuni nei quali sono applicabili le norme di cui alla presente sezione e quelli di cui all'articolo 61, devono richiedere il parere del competente ufficio tecnico regionale sugli strumenti urbanistici generali e particolareggiati prima della delibera di adozione nonché sulle lottizzazioni convenzionate prima della delibera di approvazione, e loro varianti ai fini della verifica della compatibilità delle rispettive previsioni con le condizioni geomorfologiche del territorio”*;
- la D.G.R.L. 2649/1999 *“Linee guida e documentazione per l'indagine geologica e vegetazionale estensione dell'applicabilità della legge n. 64 del 02/02/1974”*;
- la D.G.R.L. n. 655 del 08/05/2001 *“Modifica della deliberazione della Giunta regionale n. 2649 del 18 maggio 1999. Linee guida e documentazione per l'indagine geologica e vegetazionale. Estensione dell'applicabilità della legge 2 febbraio 1974, n. 2”*;

DATO ATTO che si rende necessario procedere con la redazione della documentazione di carattere vegetazionale propedeutica al perfezionamento dell'istanza di parere ai sensi dell'art. 89 DPR 380/2001 e della DGR 2649/1999 per la Variante Urbanistica puntuale alla Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture -Area Pareri Geologici E Sismici, Servizio Geologico e Sismico Regionale;

RITENUTO necessario procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50 comma 1 lett. a) del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, dell'incarico per la redazione della documentazione faunistica e vegetazionale relativo all'intervento denominato *"Delocalizzazione del centro polifunzionale nel comune di Accumoli (RI)"* di cui all'Ordinanza speciale n. 17 del 15 luglio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto legge n. 76 del 2020 *"Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Accumoli"*, ai sensi dell'art. 17 comma 2 del Codice, sono qui riassunti:

- Finalità che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: redazione della documentazione faunistica e vegetazionale;
- importo a base di gara: € 5.681,00 oltre I.V.A. ed oneri di legge ove dovuti, calcolato sulla base di quanto stabilito dal D.M. 14 maggio 1991, n. 232 il quale cita, all' Art. 27 *"Compenso per vacanza, che al professionista spetta un onorario di € 56,81 per ogni vacanza di un'ora, con massimo di otto vacanze giornaliere per lavori in residenza e di dieci vacanze per lavori fuori sede"*;
- forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, co. 1, secondo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023;
- clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

VISTA la dichiarazione del RUP relativamente alla procedura in oggetto, resa ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023 e acquisita al protocollo interno numero 0536278 del 22/05/2026;

RILEVATA l'insussistenza, ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023, di conflitto di interesse in capo al RUP ed in relazione ai destinatari finali dello stesso;

CONSIDERATO che per l'esecuzione dell'intervento non sussiste l'obbligo di applicare i Criteri Ambientali Minimi edilizia di cui al DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 8 agosto 2022, in quanto l'appalto non riguarda interventi nel settore dell'edilizia;

CONSIDERATO che l'espletamento delle procedure di gara, stante il subentrato obbligo di gestione esclusivamente telematica, a decorrere dal 18/10/2018, la Stazione Appaltante si avvale del Sistema Telematico della Regione Lazio denominato STELLA accessibile dal sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, co. 2, del d.lgs. n. 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 50 del d.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al d.lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, co. 1, lettera d), l'affidamento diretto come *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente"*

concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. n. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa, con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Codice dei contratti;
- ai sensi dell'art. 54, co. 1, secondo periodo, del citato decreto, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.lgs. n. 36/2023;
- ai sensi dell'articolo 11, co. 2, del d.lgs. n. 36/2023, il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere il seguente: Edilizia;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità, per la stazione appaltante, di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al D.lgs. 36/2023;

RITENUTO necessario procedere all'affidamento diretto dell'incarico per la redazione della documentazione faunistica e vegetazionale relativo all'intervento denominato *“Delocalizzazione del centro polifunzionale nel comune di Accumoli (RI)” di cui all'Ordinanza speciale n. 17 del 15 luglio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge n. 76 del 2020 “Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Accumoli”;*

PRESO ATTO che l'operatore economico Dott. Luca Maccaroni, P.IVA: IT02971800426, con sede legale in Loreto (AN), Via Altotting n. 16, CAP: 60025, risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, con particolare riferimento all'avvenuta dimostrazione del possesso dei requisiti per l'esecuzione di lavori pubblici di importo inferiore ad € 150.000,00, ha avuto ad oggetto i seguenti parametri:

- a) possesso dei requisiti di ordine generale;
- b) possesso dei requisiti di idoneità professionale ai sensi dell'art. 100, comma 1, lett. a), del Codice;
- c) possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria ai sensi dell'art. 100, comma 1, lett. b), del Codice;

DATO ATTO che, nel rispetto del principio di rotazione ex art. 49 del D.lgs. n. 36/2023, in data 16/05/2026, l'operatore economico Dott. Luca Maccaroni, P.IVA: IT02971800426, con sede legale in Loreto (AN), Via Altotting n. 16, CAP: 60025, è stato invitato tramite il sistema telematico STELLA, con registro di sistema n. PI106278-26 a presentare l'offerta economica, corredata della relativa documentazione, per un importo a base d'asta pari ad € 5.681,00 oltre I.V.A ed oneri di legge e che entro le ore 09:30 del 21/05/2026, termine ultimo per la presentazione, risulta pervenuta l'offerta come di seguito riportato:

Ragione Sociale	Partita IVA	Registro di Sistema	Data ricezione
Luca Maccaroni	IT02971800426	PI108747-26	20/05/2026 00:28:06

VISTO il verbale della seduta n. 1 del 21/05/2026 prot. n. 053624 del 22/05/2026, da cui si rileva altresì che mediante la nuova funzionalità disponibile sul portale si è proceduto a richiedere il CIG: BBC02BCEB1 in conformità alla normativa vigente;

DATO ATTO che all'esito della verifica dell'offerta pervenuta, correttamente sottoscritta, l'operatore economico *“Dott. Luca Maccaroni, P.IVA: IT02971800426, con sede legale in Loreto (AN), Via Altotting n. 16, CAP: 60025”*, ha presentato offerta per l'importo contrattuale di € 5.681,00 oltre Iva e oneri di legge, come

da verbale n. 1 del 21/05/2026, preceduta da una fase di preliminare confronto e negoziazione con il medesimo, ai sensi dell'art. 50 del D.lgs. 36/2023, al fine di valutare la proposta tecnico-economica e meglio definire alcuni aspetti quali prezzo offerto, specifiche tecniche e modalità di esecuzione;

CONSIDERATO che il verbale n. 1 del 21/05/2026 acquisito al prot. n. 053624 del 22/05/2026 equivale a proposta di aggiudicazione dell'incarico avente ad oggetto "Affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. n. 36/2023, dell'incarico per la redazione della documentazione faunistica e vegetazionale relativo all'intervento denominato "Delocalizzazione Centro Polifunzionale" nel Comune di Accumoli (RI). CUP C69J21018990001 Codice Inframob: P23.0090-0014, all'operatore economico "Dott. Luca Maccaroni, P.IVA: IT02971800426, con sede legale in Loreto (AN), Via Altotting n. 16, CAP: 60025, che per l'importo contrattuale di € 5.681,00,00 oltre Iva e oneri di legge;

RITENUTO, all'esito delle procedure suindicate, di affidare l'incarico per la redazione della documentazione faunistica e vegetazionale "*Delocalizzazione del centro polifunzionale nel comune di Accumoli (RI)*" di cui all'*Ordinanza speciale n. 17 del 15 luglio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto legge n. 76 del 2020 "Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Accumoli"*, all'Operatore Economico " Luca Maccaroni, P.IVA: IT02971800426, con sede legale in Loreto (AN), Via Altotting n. 16, CAP: 60025, per l'importo di € 5.681,00 oltre I.V.A ed oneri di legge;

VISTO l'art. 18, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023 secondo cui, in caso di affidamenti diretti, il contratto è stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato;

VISTO l'art. 55, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023, secondo cui i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

DATO ATTO:

- del rispetto del principio di rotazione ex art. 49 del D.lgs. n. 36/2023;
- che, ai sensi dell'art. 106 del D.lgs. n. 36/2023, non sussistono particolari ragioni per richiedere la cauzione provvisoria;
- che ai sensi dell'art. 117 del D.lgs. n. 36/2023, l'affidatario è tenuto a presentare cauzione definitiva di cui all'art. 53, comma 4, del Codice nella misura del 5% dell'importo contrattuale;
- che si provvederà tempestivamente a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del D.lgs. n. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, co. 9, del D.lgs. n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 17, comma 5 [...] L'organo competente a disporre l'aggiudicazione esamina la proposta, e, se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace [...];

CONSIDERATO che nulla è da rilevare in ordine alle modalità, ai termini e alle procedure attuate dal RUP;

DATO ATTO, altresì, che l'affidamento dell'incarico di cui all'oggetto trova copertura all'interno del quadro economico, che viene così rimodulato come allegato alla presente (All. 1);

PRESO ATTO che non occorre acquisire il parere preventivo dell'Unità operativa speciale dell'Autorità nazionale anticorruzione (reso ai sensi dell'art. 32 del D.L. n. 189/2016), in quanto l'importo complessivo posto a base di gara è inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 14, comma 1, lett. c), del d.lgs. n. 36/2023;

RILEVATO che il Dirigente d'Area condivide la regolarità tecnico-amministrativa della procedura eseguita, non riscontrando motivi ostativi all'accoglimento della stessa;

AI SENSI delle vigenti leggi;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate.

1. di approvare il verbale n. 1 del 21/05/2026 acquisito agli atti con protocollo n. 053624 del 22/05/2026, il quale anche se non materialmente allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di affidare ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. a), del D.lgs. n. 36/2023 l'incarico per la redazione della documentazione faunistica e vegetazionale relativo all'intervento denominato "*Delocalizzazione del centro polifunzionale nel comune di Accumoli (RI)*" di cui all'Ordinanza speciale n. 17 del 15 luglio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto legge n. 76 del 2020 "*Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Accumoli*", all'Operatore Economico Dott. Luca Maccaroni, P.IVA: IT02971800426, con sede legale in Loreto (AN), Via Altotting n. 16, CAP: 60025, per l'importo di € 5.681,00 oltre I.V.A ed oneri di legge;
3. di approvare il Quadro Tecnico Economico dell'intervento così come riportato nell'allegato n. 1;
4. di disporre l'esecuzione anticipata in via d'urgenza del contratto, ai sensi dell'art. 17, co. 8, del D.Lgs. n. 36/2023;
5. di dare atto che ai sensi dell'art. 18, co. 1, secondo periodo, del d.lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
6. di comunicare al soggetto interessato l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 90, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023;
7. di dare atto che non trovano applicazione i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, del D.lgs. n. 36/2023;
8. di dare atto che l'intervento risulta finanziato con Ordinanza speciale n. 17 del 15 luglio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto legge n. 76 del 2020 "*Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Accumoli e ss.mm.ii. per un importo totale pari a € 4.328.620,57*";
9. di dare atto che l'intervento trova copertura economica all'interno dei fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità;
10. di pubblicare la presente determinazione sul sito della stazione appaltante <https://usrsisma.regione.lazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro il termine di giorni trenta.

Il Direttore

Dott. Giancarlo Cipriano

Allegato n. 1

Ordinanza speciale n. 17 del 15 luglio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto legge n. 76 del 2020 "Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Accumoli". Attività di progettazione ed esecuzione afferenti all'intervento denominato: "Delocalizzazione Centro Polifunzionale" nel Comune di Accumoli (RI). CUP: C69J21018990001 -		
QUADRO ECONOMICO		
A	IMPORTO DELLE OPERE	base d'asta
A	TOTALE LAVORI A BASE D'ASTA	2.550.000,00 €
A.1	LAVORI	2.295.000,00 €
A.2	ONERI SICUREZZA non soggetti a ribasso d'asta	255.000,00 €
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
B.1	Lavori in economia comprensivi di IVA di legge (insieme agli imprevidi max 10% dei Lavori)	- €
B.2	Rilievi, Indagini, Accertamenti e Accatastamenti	125.000,00 €
B.2.1)	Indagini sui materiali (per verifiche di vulnerabilità)	- €
B.2.2)	Indagini geologiche e sui materiali (per progettazione)	25.000,00 €
B.2.3)	altre spese tecniche	50.000,00 €
B.2.4)	Altre spese tecniche: Assistenza Archeologica	50.000,00 €
B.3)	Spese Tecniche	561.217,84 €
B.3.1)	Spese tecniche per verifiche di vulnerabilità statico-sismica	- €
B.3.2)	CSP	27.827,54 €
B.3.3)	Spese tecniche geologo	13.668,28 €
B.3.4)	Spese tecniche Progetto di fattibilità tecnico economica	165.512,96 €
B.3.5)	Spese tecniche Progettazione definitiva cantierabile	0,00 €
	Spese tecniche Progettazione esecutiva	67.992,97 €
B.3.6)	Spese tecniche DL compreso CSE	162.949,22 €
B.3.7)	Spese per collaudo tecnico-amministrativo, statico, tecnico-funzionale impianti	46.958,82 €
B.3.8)	Spese per Supporto RUP Verifica Progetto Esecutivo	76.308,05 €
B.4)	Allacciamenti ai pubblici servizi, oneri vari e autorizzazioni compresi bolli	8.200,00 €
B.5)	Imprevisti dei Lavori (A) comprensivi di oneri per la sicurezza (Insieme ai lavori in economia max 10% dei Lavori); IVA esclusa	210.035,97 €
B.6)	Revisione prezzi art. 60 e 120, comma 1, lettera a), del codice 36/2023 (stima 2% importo lavori)	51.000,00 €
B.7)	Incentivo di cui all'art. 45 del Dlgs 36/2023	51.000,00 €
B.8)	Spese per collegio consultivo tecnico, pubblicità, gara, commissioni giudicatrici e ove previsto per opere artistiche (Legge 717 del 1974 e ss.mm.ii.)	- €
B.9)	Contributo ANAC - ai sensi della Delibera n. 1121 del 29/12/2020	- €
B.10)	Cassa previdenziale di B.3.1 = 4%	- €
B.11)	Cassa previdenziale di B.2.3 - B.2.4 - B.3.3 - B.3.4 - B.3.5 - B.3.6 - B.3.7 - B.3.8 = 4%	23.728,99 €
B.12)	I.V.A. Lavori (A) 22%	607.207,91 €
B.13)	I.V.A. 22% su B.2.1 - B.3.1 - B.10 - B.2.2	5.500,00 €
B.15)	I.V.A. 22% su B.3.2 - B.2.3 - B.3.3 - B.3.4 - B.3.5 - B.3.6 - B.3.7 - B.3.8 - B.11	135.729,85 €
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	1.778.620,57 €
TOTALE COSTO INTERVENTO (A + B)		4.328.620,57 €